

ALLEGATO 2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA- PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA, BANDITA CON DECRETO rep nr. 132/2022 Prot n. 53294 del 22/02/2022

Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito:

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo CHIM/06 per il quale è stato bandito il concorso.

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

	AD ES
a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	max punti 6
Attinente	PUNTI 6
parzialmente Attinente	PUNTI 4
Non Attinente	PUNTI 1
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 10
b1) Punti 2.0 per ogni titolarità di insegnamento erogato a livello di laurea e laurea magistrale. Si considerano solo insegnamenti congruenti con l'SSD oggetto di bando (CHIM/06) b2) Punti 1.0 per ogni modulo didattico (ad es. esercitazioni o assistenza a laboratori). Si considerano solo insegnamenti congruenti con l'SSD oggetto di bando (CHIM/06) Con attinenza all'attività didattica integrativa del candidato verrà anche valutata: b3) Punti 0.1 per ogni supervisione di tesi di Laurea Triennale, fino ad un massimo di 0.3 punti b4) Punti 0.2 per ogni supervisione di tesi di Laurea Magistrale, fino ad un massimo di 0.6 punti; b5) Punti 0.3 per ogni supervisione di tesi di dottorato, di master o di specializzazione, fino ad un massimo di 0.9 punti	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 10
c1) punti 0.167 per ogni mese di titolarità di contratto o assegno di ricerca o borsa post dottorato presso qualificati istituti universitari o di ricerca esteri	



c2) punti 0.125 per ogni mese di titolarità di contratto o assegno di ricerca o borsa post dottorato presso qualificati istituti universitari o di ricerca italiani c3) punti 0.05 per ogni mese di soggiorno di ricerca presso prestigiosi istituti universitari o di ricerca esteri (della durata di almeno 1 mese)	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 6
d1) Punti 1.5 per ogni responsabilità come investigatore principale di progetti di ricerca nazionale o internazionale attinenti al SSD CHIM/06 d2) Punti 1.0 per ogni partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali attinenti al SSD CHIM/06	
e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 1
e1) Punti 0.3 per ogni brevetto nazionale e2) Punti 0.5 per ogni brevetto internazionale I brevetti vengono valutati se attinenti al SSD CHIM/06 e approvati dal competente ufficio	
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 4
f1) Punti 0.5 per ogni presentazione orale a convegni internazionali f2) Punti 0.4 per ogni presentazione orale a convegni nazionali f3) Punti 0.3 per ogni presentazione poster a convegni internazionali f4) Punti 0.2 per ogni presentazione poster a convegni nazionali	
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 3
Punti 0.5 per ogni premio o riconoscimento nazionale o internazionale per attività di ricerca, compreso il possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il SSD CHIM/06 oggetto di bando	

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica. Per ogni pubblicazione saranno attribuiti **max. punti 1**.
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate. Per ogni pubblicazione saranno attribuiti **1 punto se totalmente congruente; 0.7 se parzialmente congruente; 0.5 se scarsamente congruente**.

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. Per ogni pubblicazione saranno attribuiti **max. punti 2** così ripartiti:

- >6.0: Punti 2.0
- $4.5 \leq IF < 6$; Punti 1.5
- $3.0 \leq IF < 4.5$: Punti 1.0;
- $IF < 3.0$: Punti 0.5.

Verranno considerati gli IF più recenti.

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per ogni pubblicazione saranno attribuiti **max. punti 1.2**.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l'autonomia di detto apporto e a tal proposito stabilisce, per quanto riguarda i lavori in collaborazione con terzi, relativi all'apporto del singolo candidato sono:

- Primo, co-primo o ultimo autore: Punti 1.2;
- Autore o co-autore di riferimento (corresponding author): Punti 1.2;
- Nessuno dei precedenti casi: Punti 0.8.

La formula utilizzata per il calcolo del punteggio è: $a + (b \cdot c) + d$ per ciascuna delle 12 pubblicazioni, ponendo come punteggio **massimo 4 punti** per pubblicazione.

La commissione decide di assegnare fino ad un **massimo di 12 punti** alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, utilizzando gli indici di seguito riportati:

1. numero totale delle citazioni (normalizzato sulla base dell'età accademica dei candidati);
2. "impact factor" medio per pubblicazione;
3. indice di Hirsch della produzione scientifica totale (normalizzato sulla base dell'età accademica dei candidati).

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 30 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione. Per l'accertamento, della conoscenza della lingua straniera, la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni dovrà essere svolta in lingua inglese. La discussione proseguirà, poi, in lingua italiana.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.